



Il podio maschile con al centro il vincitore Roland Osele



Osele con Weisenhorn, secondo arrivato



L'austraca Susanne Mair ha vinto la gara femminile

# Dopo dieci anni Osele torna 're' della Ötzi Marathon

Primo nel 2004, il meranese si ripete all'età di 44 anni. Decisivo il tratto sci-alpinistico. La Mair primadonna

► MASO CORTO

Primo nel 2004, primo nel 2014. Un arco di dieci anni e presente in tutte le undici edizioni. Il 're' della 'Ötzi Alpin Marathon' - la massacrante e spettacolare maratona alpina che comprende mountain bike, corsa in montagna e sci alpinismo che si svolge tra Na-

turno e il ghiacciaio della Val Senales con arrivo nel comprensorio non distante al ritorno della mummia del Similaun - è Roland Osele. Dieci anni fa aveva 34 anni, oggi ne ha 44, ma l'atleta meranese ha dimostrato, oltre alle due già note doti sportive, che l'età a volte conta poco. Nella gara femminile sui

42,195 chilometri dominio della 20enne austriaca Susanne Mair che alla prima partecipazione ha sfiorato il record. L'atleta di Thal-Assling nei pressi di Lienz, specialista delle gara in montagna sia a piedi che con gli sci, dopo una partenza difficile ha saputo trovare morale ed energie per rimontare posizioni su posizio-

ni. Nella frazione iniziale mountain bike la giovane atleta austriaca ha faticato cambiando per quarta. Susanne ha decisamente cambiato marcia nella corsa conclusa al comando per poi fare accademica nello sci alpinismo tagliando così il traguardo in 4 ore 13'51 con quasi tredici mi-

nuti di vantaggio sulla meranese Alexandra Hober, vincitrice della Ötzi nel 2011. Nella graduatoria dei primati meglio della Mair aveva fatto nel 2009 la germanica Barbara Gruber (4h10'57). Osele è stato più veloce di venti minuti rispetto a dieci anni fa tanto da fermare i cron-



L'arrivo trionfale di Osele dopo la frazione di sci alpinismo

no in 3 ore 35'06. Già nelle posizioni di vertice nel primo tratto, Roland ha tenuto il ritmo dei migliori anche nella corsa chiusa al quarto posto. All'ultimo cambio Osele risultava staccato di undici secondi dal battistrada Oswald Weisenhorn di Malles Venosta. Nello sci alpinismo il meranese ha sferrato l'attacco decisivo precedendo sul traguardo lo svizzero Emmanuel Vaudan e Weisenhorn.

Entrambe le staffette sono state vinte dal team "corsaimontagna.it/Scott" che ha stabilito i nuovi record del tracciato. In campo maschile Franz Hofer di Sarentino, Luca Cagnati di Canale d'Agordo e Matteo Eyadallin di Courmayeur, sono stati protagonisti di una prestazione eccezionale che ha regalato loro sia la vittoria che il miglior tempo (3h00'25). La squadra femminile formata da Sofia Pezzati, Elisa Desco e Michela Benzoni ha concluso in 3h53'34.

(m.m.)